

# Europa News



CONFCOMMERCIO  
IMPRESI DELL'ITALIA  
DELEGAZIONE PRESSO L'UNIONE EUROPEA

*"Un'Europa accessibile:  
Informare, rappresentare, difendere"*

24.04.2020

---

## UNIONE EUROPEA: EMERGENZA COVID-19

---

### CONSIGLIO UE

#### **Vertice dei Capi di Stato e di Governo produce un risultato senza precedenti**

Il 23 aprile si è riunito a Bruxelles il Consiglio europeo per elaborare a una risposta alla crisi economica da Covid-19, con misure che non hanno precedenti: un bilancio più corposo, un nuovo programma per la ripresa, misure ponte, garanzie. I leader hanno convenuto di lavorare alla **creazione di un fondo per la ripresa**. Il fondo dovrà essere di forte entità e mirato ai settori e alle aree geografiche dell'Europa maggiormente colpiti. A tal fine i capi di governo hanno incaricato la Commissione di analizzare le esigenze specifiche e di presentare con urgenza una proposta che legherà il fondo al prossimo bilancio dell'Ue. La Presidente della Commissione europea ha confermato che intende proporre di innalzare il tetto dei contributi degli Stati membri al bilancio dell'UE a "circa il 2%" (invece dell'1,2%) del reddito nazionale lordo dell'UE per due o tre anni. Il denaro verrebbe utilizzato come garanzia per ottenere prestiti sui mercati e costituire un *recovery fund* a livello europeo. La questione ora è come questo fondo erogherà finanziamenti ai singoli Paesi. I Paesi del Nord Europa propendono per l'erogazione di prestiti, che i beneficiari dovrebbero poi restituire al bilancio dell'UE. Gli Stati del Sud dell'Europa richiedono invece sovvenzioni, il che significa che ogni Stato ripaga in base al suo PIL (e non in base all'uso che fa del denaro). "Ci sarà sicuramente un equilibrio tra prestiti e sovvenzioni", ha riassunto il presidente della Commissione. Il fondo di recupero sarà collegato alla nuova versione del progetto di bilancio post-2020, che sarà presentato dal Collegio dei Commissari entro metà maggio.

Il Consiglio europeo ha inoltre accolto favorevolmente le seguenti iniziative: – la [tabella di marcia europea verso la revoca delle misure di contenimento della Covid-19](#) (Cfr. EuropaNews 17.04.2020); – la [tabella di marcia comune per la ripresa](#), in cui si definiscono quattro settori d'intervento fondamentali (mercato unico, ingenti sforzi di investimento, azione globale dell'UE e migliore governance) e vengono stabiliti alcuni principi importanti, quali i principi di solidarietà, coesione e convergenza. Il Consiglio europeo ha infine approvato l'accordo raggiunto dall'Eurogruppo in merito a **tre reti di sicurezza per i lavoratori, le imprese e gli enti**

sovrani, con un pacchetto del valore di 540 miliardi di euro, chiedendo che il pacchetto sia operativo a partire dal 1° giugno 2020.

## CONSIGLIO UE

### **CRII Plus**

Il 23 aprile, il Consiglio ha [adottato](#) il secondo atto legislativo **che modifica le norme sull'uso dei fondi strutturali dell'UE**. Tali modifiche consentono agli Stati membri di riorientare risorse verso operazioni connesse alla crisi. Questa seconda serie di misure introduce una flessibilità per consentire di mobilitare tutto il sostegno inutilizzato dei fondi strutturali e d'investimento europei. Ciò significa che tutte le riserve esistenti nell'ambito dei fondi strutturali per il 2020 possono essere utilizzate per far fronte agli effetti di questa crisi. Inoltre, per il periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 giugno 2021, gli Stati membri potranno richiedere **un finanziamento dal bilancio dell'UE pari a un massimo del 100%**. In circostanze normali, i programmi della politica di coesione sono finanziati congiuntamente dal bilancio dell'UE e dai contributi degli Stati membri. L'entrata in vigore dell'atto è prevista per il 24 aprile 2020.

### **Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)**

Il 23 aprile, il Consiglio ha [adottato](#) le modifiche al regolamento relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) che dovrebbero facilitare l'accesso al Fondo da parte degli Stati membri, delle organizzazioni partner e delle altre parti coinvolte e ne proteggeranno il personale impegnato nella distribuzione degli aiuti. Il nuovo atto prevede la possibilità temporanea di un cofinanziamento del 100% a titolo del bilancio dell'UE e l'ammissibilità dei costi in caso di ritardo nella distribuzione di prodotti alimentari o nella fornitura di assistenza materiale di base, nonché per le operazioni sospese o non pienamente attuate. Le spese per le operazioni di risposta alla crisi saranno considerate ammissibili a decorrere dal 1° febbraio 2020.

## COMMISSIONE EUROPEA

### **Iniziativa pilota UE da 50 milioni di € per sviluppare competenze e istruzione**

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Commissione europea stanno avviando una nuova iniziativa pilota di garanzia per le competenze e l'istruzione finalizzata a stimolare, tramite il ricorso al credito, investimenti nell'istruzione, nella formazione e nelle competenze e a favorire così l'occupazione e la risposta alle mutevoli esigenze dell'economia europea. L'iniziativa pilota, dell'importo complessivo di 50 milioni di €, sosterrà i finanziamenti destinati a studenti e a imprese che investono nel miglioramento delle competenze dei dipendenti, oltre alle organizzazioni erogatrici di istruzione e formazione. Durante la fase pilota l'iniziativa fornirà quindi una garanzia dell'UE pari a un massimo di 50 milioni di €, con il sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) e sarà così possibile finanziare il ricorso al credito nell'ambito di progetti dedicati alle competenze e all'istruzione in Europa, con l'obiettivo di mobilitare più di 200 milioni di € di finanziamenti totali.

## **“Back to the workplace”**

Il 24 aprile, la Commissione europea, insieme all'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), ha pubblicato [orientamenti per il rientro al lavoro](#). Per la Commissione è estremamente importante garantire che i lavoratori possano rientrare in un luogo di lavoro sano e sicuro. Gli orientamenti riguardano diversi ambiti: – valutazione dei rischi e misure adeguate; – coinvolgimento dei lavoratori; – assistenza ai lavoratori che sono stati malati; – pianificazione e apprendimento per il futuro; – restare informati; – informazioni per i settori e le occupazioni. Il documento sarà aggiornato periodicamente con informazioni attendibili in funzione dell'evolversi della situazione.

## **Agro-alimentare: Posizione congiunta della Commissione Ue e dell'OMC per contrastare gli effetti della crisi Covid-19**

Giovedì 23 aprile la Commissione europea e 21 membri dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) hanno rilasciato una [comunicazione congiunta](#) volta a mitigare l'impatto della crisi del coronavirus sul commercio in ambito agricolo e garantire la sicurezza alimentare globale. I firmatari ritengono sia indispensabile che le misure emergenziali non incidano negativamente sugli scambi di prodotti agricoli e agroalimentari che avrebbero un impatto negativo sulla sicurezza alimentare, l'alimentazione e la salute nei Paesi Membri. Le misure di emergenza relative a questi prodotti devono essere "mirate, proporzionate, trasparenti e [...] temporanee e conformi all'OMC" e si deve puntare alla semplificazione delle procedure per facilitare gli scambi, in particolare mediante l'uso di strumenti digitali.

## **Crisi Covid-19: nuove misure a sostegno del settore agroalimentare**

La Commissione europea ha presentato lo scorso 22 aprile alcune [misure](#) eccezionali per sostenere ulteriormente i settori agroalimentari più colpiti dalla crisi Covid-19. Il pacchetto presentato oggi comprende misure di [aiuto all'ammasso privato](#) nei settori lattierocaseario e delle carni, l'autorizzazione di [misure di auto-organizzazione dei mercati](#) da parte degli operatori dei settori duramente colpiti e l'introduzione della flessibilità nei programmi di sostegno al mercato per i prodotti ortofrutticoli, il vino e altri comparti.

## **PARLAMENTO EUROPEO**

### **COVID-19 e turismo: deputati chiedono piano d'azione per aiutare il settore**

I deputati della commissione per i trasporti e il turismo del Parlamento europeo hanno affermato, [in un dibattito](#) con il Commissario per il mercato interno Thierry Breton il 21 aprile scorso, che il settore del turismo ha bisogno di maggiore sostegno attraverso misure specifiche, finanziamenti, un maggiore coordinamento a livello europeo e una tabella di marcia mirata. La richiesta di un piano e di una strategia di ripresa, specifica per il settore, ha trovato sostegno fra i deputati di tutti gli schieramenti. Il Commissario europeo ha affermato che l'obiettivo finale è quello di riformare e reinventare il settore del turismo e ha proposto di tenere un Vertice europeo per il turismo sostenibile questo autunno.

Nel corso dell'audizione al Commissario Europeo alle Imprese è stato posto l'attenzione sul trasporto marittimo verso le isole minori chiedendo quali sono le azioni che l'Ue vorrà intraprendere. Cio' si riferisce all'appello di AssArmatori-Conftrasporto perché il settore della

navigazione verso le isole minori svolge una funzione pubblica e sociale dando migliaia di posti di lavoro in aree economicamente più difficili del Paese.

### **Trasparenza fiscale**

I responsabili dei gruppi PPE, S&D, Verdi / ALE, RE ed ECR (partito popolare europeo, sinistra, verdi, conservatori e riformisti) hanno inviato una lettera ai ministri dell'UE, chiedendo di mettere all'ordine del giorno la proposta di trasparenza fiscale, che prevederebbe di rendere pubblici alcuni dati contabili societari (fatturato e imposte pagate). Il dossier è bloccato al Consiglio da 4 anni. Il momento attuale è più che mai propizio per combattere in modo più deciso l'evasione fiscale. La Danimarca e la Polonia hanno intrapreso il giusto passo verso una maggiore trasparenza, bandendo alle società registrate nei paradisi fiscali, la possibilità di beneficiare dei programmi di aiuti di Stato. Pur non essendo argomento prioritario della presidenza croata, e tanto meno dell'entrante presidenza tedesca, gli eurodeputati contano di rimettere il dossier sul tavolo delle successive presidenze portoghese e francese.

### **EUROPOL**

#### **Rapporti sulle contraffazioni durante la pandemia**

Il 17 aprile Europol ha pubblicato un [rapporto](#) sulla contraffazione durante la pandemia, rilevando diversi modi in cui i falsari cercano di trarre profitto dalla crisi. L'agenzia sottolinea che la maggior parte dei prodotti contraffatti sono disponibili sul web, e pochi sul "dark web". Viene consigliato agli utenti di fare attenzione ai prodotti alimentari e farmaceutici di qualità inferiore agli standard.

**Confcommercio – Imprese per l'Italia**  
**Delegazione presso l'Unione europea**  
Avenue Marnix, 30 - 6° piano  
B-1000 Bruxelles

Tel: [+32 2 289 62 30](tel:+3222896230)  
Fax: [+32 2 289 62 35](tel:+3222896235)  
Sito: <http://bruxelles.confcommercio.eu>  
E-mail: [delegazione@confcommercio.eu](mailto:delegazione@confcommercio.eu)

Newsletter a cura di **Marisa Ameli**  
Con il contributo di Marisa Ameli, Francesco Cisternino,  
Gabriella Diani, Stella Sassi, Stefano Spennati, Federica  
Squeri e Veronica Favalli.

Segreteria: **Daniela Daidone**  
Responsabile: **Marisa Ameli**